

## **Le dimissioni, il plasma abbandonato, il silenzio: cosa c'è dietro il suicidio di De Donno**

I carabinieri di Mantova sono all'opera per far luce sul suicidio di Giuseppe De Donno, che non ha lasciato nessuno scritto d'addio

**Giuseppe De Donno** [è stato trovato morto](#) nella sua abitazione di Curtatone, alle porte di Mantova, nel pomeriggio di martedì 27 luglio da alcuni parenti. L'ex primario di Pneumologia dell'ospedale Carlo Poma di Mantova si è tolto la vita a 54 anni ma i motivi non sono ancora stati chiariti. In casa, i carabinieri che coordinano le indagini non hanno trovato nessuna lettera d'addio, nessun biglietto che possa spiegare cosa ci sia stato dietro il gesto estremo del medico amato e apprezzato dalla sua comunità. Il nome di De Donno è salito alle cronache durante i primi mesi dell'epidemia nel 2020, quando propose la cura al plasma iperimmune per i pazienti con gravi forme di Covid.

Curtatone e tutto il mantovano sono sotto choc per la notizia, così come i suoi colleghi. Nessuno si aspettava il suicidio di Giuseppe De Donno, che poche settimane fa aveva deciso di abbandonare il suo ruolo, **dimettendosi** da primario del reparto di Pneumologia del Carlo Poma per diventare medico di base a Porto Mantovano dopo una vita trascorsa in corsia. Aveva speso molte energie da febbraio in poi per trovare una cura contro il Covid, quando Mantova è stata una delle zone maggiormente colpite dall'epidemia tra marzo e aprile del 2020.

Investì molto nella cura al **plasma iperimmune**, che sembrava potesse essere la svolta per alleggerire il carico nelle terapie intensive e guarire i pazienti con le forme più gravi di Covid ma questa strada è stata man mano accantonata. *"Durante la prima ondata del Covid aveva dato il meglio di se stesso ed era davvero apprezzato sia dai colleghi medici che dalle centinaia di pazienti che hanno avuto a che fare con lui"*, dice oggi il direttore dell'Asst di Mantova nel ricordare De Donno.

Probabilmente lo scarso interesse nei confronti della sua terapia al plasma iperimmune e il suo progressivo **accantonamento** hanno lasciato il segno in Giuseppe De Donno, come conferma anche il direttore: *"Aveva investito moltissimo anche nelle ricerche sul plasma, cura che ora è stata abbandonata"*

*ma che nonostante tutto aveva dato i suoi frutti. L'abbandono del plasma per altre cure per lui è stato sicuramente un colpo decisamente difficile da gestire".*

Ora saranno i carabinieri a far luce su quanto è accaduto al dottor De Donno, a chiarire le dinamiche tutt'ora oscure. Intanto gli uomini del colonnello **Antonello Minutoli**, comandante provinciale dei carabinieri di Mantova, coordinati dalla Procura di Mantova stanno indagando per escludere eventuali responsabilità di terzi.

28 Luglio 2021

[Francesca Galici](#)

<https://www.ilgiornale.it/news/cronache/dimissioni-plasma-abbandonato-e-silenzio-cosa-c-dietro-1965206.html>